

DECRETO SUD, TAGLIERI (M5S): “DANNO AL PAESE CON NUOVI CENTRI PERMANENZA”

31 Ottobre 2023



ROMA – “La scelta di realizzare nuovi Centri per la permanenza e i rimpatri in ogni regione, aumentare la capienza degli esistenti e allungare a un anno e mezzo il trattenimento di migranti, per facilitarne il rimpatrio si tradurrà in un enorme danno Paese e conferma l’incapacità del Governo di gestire il dossier immigrazione. Questa operazione, infatti, trasformerebbe il territorio nazionale in un gigantesco hotspot di trattenimento a lungo termine di migranti, facendo dell’Italia proprio quel campo profughi d’Europa che Meloni diceva di voler scongiurare”.

Così il Capogruppo del Movimento 5 Stelle in Regione Abruzzo Francesco Taglieri in merito al respingimento da parte del governo alla Camera di tutti gli ordini del giorno presentati dal M5S al Decreto Sud, uno per ciascuna Regione, che chiedevano di riconsiderare la decisione di realizzare nuovi Cpr (Centri per la permanenza e i rimpatri) dei migranti in tutte le regioni e di raddoppiare la capienza di quelli esistenti. La bocciatura riguarda, ovviamente, anche l’ordine del giorno presentato per l’Abruzzo dalla deputata Daniela Torto.

“Questo Governo si dimostra fallimentare proprio sull’immigrazione, cavallo di battaglia del centrodestra in campagna elettorale. Inoltre la teoria del governo secondo la quale tutto ciò consentirà un incremento dei rimpatri è smentita dai fatti poiché anche in passato, in costanza della vigenza di un trattenimento pari a diciotto mesi, il numero dei rimpatriati è rimasto costante, pari al 50% dei migranti trattenuti. La verità è che rischiamo una ‘bomba sociale’ senza precedenti che rischia di compromettere ulteriormente la tenuta sociale del Paese”, conclude Taglieri.

© 2023 AbruzzoWeb Editori srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli